



**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED
INCOMPATIBILITA' RELATIVE AD INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE
NELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di
notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.
445)

La sottoscritta Elena Maria Latella, nata a Reggio Calabria l'8/09/1973, residente in Reggio Calabria, viale Calabria n. 72, in relazione all'incarico di Commissario straordinario di Azienda Calabria Lavoro conferito dal Presidente della Giunta Regionale,

consapevole

- delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;
- che l'art. 20, comma 5, d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 prevede che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al decreto legislativo n. 39/2013 per un periodo di cinque anni;
- delle norme contenute nella Legge Regionale 27 novembre 2015, n. 21, riguardante le "Disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale e al decreto legislativo n. 39/2013";

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

di non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza (art. 5 d.l. 6 luglio 2012 n. 95, conv. in legge 7 agosto 2012 n. 135 e ss.mm.ii.);

che non sussiste nessuna delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, ed in particolare:

che non sussiste nessuna delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'**art. 3** (Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione), **art. 4** (Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati), **art. 7** (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale);

che non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'**art. 9** (Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali), **art. 11** (Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali);

di non trovarsi nelle ipotesi previste dall'**art. 9, comma 7, della legge regionale 11 agosto 2010 n. 22** (norme di contenimento della spesa per gli enti sub-regionali) e dall'**art. 13, comma 9, della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 34** (norme per la

risoluzione anticipata del rapporto di lavoro del personale regionale, degli enti, delle aziende e delle società regionali);

e/o di trovarsi nelle seguenti situazioni di incompatibilità:

(indicare le situazioni di incompatibilità),

che si impegna a rimuovere entro quindici giorni dall'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico;

di essere, altresì, consapevole che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, nonché la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.19 del medesimo decreto.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e, in ogni caso, a presentare dichiarazione annuale sull'insussistenza di tutte le indicate cause di incompatibilità alla P.A. che ha conferito l'incarico.

La sottoscritta dichiara, altresì, di aver preso visione e aver compreso l'informativa allegata alla presente.

Data, 6 marzo 2023.

Firma del dichiarante

(per esteso e leggibile)



Si allega:

a) elenco dettagliato degli incarichi ricoperti e rilevanti, ai sensi del D. Lgs. 39/2013;

b) documento di identità fronte-retro in corso di validità